
Eruzione Etna: Coldiretti, "sale il conto dei danni della cenere su serre e frutteti"

"L'2a nuova eruzione dell'Etna fa salire il conto dei danni nelle campagne con cenere e lapilli sulle serre di piante e fiori, su vigneti, su agrumeti e frutteti". Lo afferma la Coldiretti in riferimento alla ripresa dell'attività stromboliana dal cratere di Sud-Est con una nube di cenere e lapilli alta 10 chilometri a un anno dalla prima forte eruzione del 16 febbraio 2021. "Un'ulteriore dimostrazione che non si tratta di una emergenza ma di un cambiamento strutturale del comportamento del vulcano che – sottolinea Coldiretti – necessita l'avvio di un nuovo sistema di interventi che salvaguardi anche gli imprenditori agricoli con norme celeri e ad hoc. Si tratta – conclude la Coldiretti – di una vera e propria calamità quotidiana che le aziende agricole devono affrontare con l'impiego massiccio di manodopera per la pulizia di strutture e coltivazioni serre tempo, acqua e quindi con costi insostenibili".

Filippo Passantino